



COMUNE DI NORCIA

Provincia di Perugia

COPIA

DETERMINAZIONE AFFARI GENERALI, SERVIZI SOCIALI E CULTURA

n. 122 del 10-05-2019	Oggetto: ZONA SOCIALE N.6. DETERMINA A CONTRARRE AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART 36 COMMA 2 LETT.A, ATTUAZIONE DELLE AZIONI A VALERE SULL'ASSE II INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA' DEL POR-FSE UMBRIA 2014/2020, SERVIZIO DI MEDIAZIONE FAMILIARE.
--------------------------	--

IL RESPONSABILE DELL'AREA

CONSIDERATA

- la necessità di garantire, nell'ambito delle attività connesse all'attuazione dei programmi dell'Amministrazione Comunale e della Zona Sociale n.6 Valnerina, in materia di politiche sociali, la prosecuzione dei servizi rivolti ai cittadini dei Comuni della Zona Sociale n.6 Umbria, attualmente affidati a soggetti qualificati, nonché di realizzare gli interventi e le azioni previste dalla programmazione POR FSE UMBRIA – Asse II inclusione sociale e lotta alla povertà 2014 – 2020;

CONSIDERATA

- altresì l'urgenza di avviare in via prioritaria i servizi previsti nell'asse II "Inclusione Sociale" POR FSE;

RICORDATO

- che il Comune di Norcia è comune capofila della Zona Sociale e pertanto risulta essere ente gestore dei servizi socio educativi, socio assistenziali e socio lavorativi in forza della vigente convenzione ex art. 30 D. Lgs 267/2000;

RICHIAMATA

- la delibera del C.C. n. 19 dell' 8 maggio di approvazione del bilancio di previsione triennale 2018/2020;

VISTO

- il Programma Operativo fondo sociale Europeo 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014)9916 del 12/12/2014;

- il Regolamento n. 1303/2013 del parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo

sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

- il Regolamento Delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;- il R n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

- il Documento di indirizzo attuativo (D.I.A), approvato con D.G.R. N. 430/2015 e successivamente modificato e integrato con le D. G. R. n. 192 del 29/02/2016, n. 285 del 21/03/2016 e n. 1494 del 12/12/2016 al fine di adeguarne i contenuti alle mutate esigenze emerse nel 2015 e nel 2016;

- la Determinazione direttoriale 18 novembre 2016, n. 11343 recante in oggetto "POR Umbria FSE 2014-2020: approvazione manuale Generale delle operazioni (GE.O)." e sue ss.mm.ii.;

- la D.G.R. 1633 del 29 dicembre 2015 "POR FSE 2014-2020. Decisione di esecuzione della commissione C(2014) 9916 del 12/12/2014. Linea di indirizzo sulla programmazione dell'asse 2 inclusione sociale e lotta alla povertà" che ha approvato il documento contenente la "Linea di indirizzo sulla programmazione dell'asse 2 inclusione sociale e lotta alla povertà del PO FSE Umbria 2014-2020", con la quale, in particolare partendo dai principi di policy dell' Asse 2, sono stati delimitati gli schemi di programmazione per l'attuazione delle azioni e stabilisce la base per avviare la programmazione specifica delle singole azioni di cui all'Asse 2, definendo per ognuna di esse- attraverso l'opportuno processo di governance - lo schema applicabile;

- la D.G.R. 180 del 27/02/2017" DGR 1633 del 29/12/2015: POR FSE 2014-2020. Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 9916 del 12/12/2014. Linea di indirizzo sulla programmazione dell'asse 2 inclusione sociale e lotta alla povertà. Determinazioni in merito alle azioni strutturate su scala territoriale", con la quale sono stati individuati gli interventi, a valere sull'Asse 2 del POR FSE Umbria 2014-2020 così come indicati nel documento di indirizzo attuativo approvato con DGR 1494/2016, da attuare su scala territoriale previa stipulazione dell'Accordo di collaborazione tra la Regione e i Comuni capofila di Zona sociale ai sensi dell'art. 15 della l. 241/1990 ss.mm.ii.;

- la D.G.R. 566 del 23/05/2017 che ha approvato i criteri di riparto delle risorse del F.S.E. Per ciascuno degli interventi a valere sull'Asse 2 del PO FSE Umbria 2014-2020;

- il Nuovo Piano Sociale Regionale, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 156 del 7 marzo 2017;

- la Convenzione, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 267/2000 ss.mm.ii., per la gestione associata delle funzioni, servizi e interventi sociali della Zona sociale n.6;

ATTESO

- che in data 02/07/18 è stato sottoscritto l'Accordo di Collaborazione tra Regione Umbria e Comune di Norcia, capofila della Zona sociale n.6, per la realizzazioni delle azioni sopra descritte da attuare nei Comuni della Zona sociale n.6, attraverso le procedure di affidamento dei servizi e il rispetto dei tempi di attuazione degli interventi, come evidenziato nelle schede progettuali allegate all'accordo medesimo;

VISTO

- l'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi

sull'ordinamento degli enti locali” che prescrive l'adozione di apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 32 del D.Lgs 50/2016 il quale prevede che le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici;

- l'articolo 37, comma 1, del d.lgs 50/2016, il quale recita che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro senza la necessaria qualificazione di cui all'art. 38 del D.Lgs citato;

DATO ATTO

- che l'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento di lavori servizi e forniture di importo inferiore a euro 40.000,00 mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato;

- ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs 50/2016, la stipula del contratto per affidamenti di importo non superiore ad € 40.000,00 avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;

ATTESO

- che il servizio oggetto della presente determinazione è riconducibile alla previsione di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016;

VISTO

- che la motivazione per procedere all'affidamento diretto è la seguente:

- il principio di economicità è garantito dalla circostanza che la fissazione dell'importo dell'affidamento viene determinato non mediante un confronto ma sulla base dello stanziamento POR-FSE;

- il principio dell'efficacia viene rispettato, perché l'affidamento non è assegnato in ragione della convenienza del prestatore ma per rispondere alle esigenze tecniche del Comune Capofila della Zona Sociale n.6, che attraverso l'esecuzione del contratto garantisce la prestazione sociale in oggetto in base alla vigente normativa, permettendo dunque di rendere il servizio in modo corretto e puntuale a beneficio dell'utenza alla luce della programmazione POR-FSE;

- il principio della tempestività viene assicurato perché l'acquisizione della prestazione avviene sia nei termini previsti dalla programmazione disposta nell'ambito del POR-FSE, sia nei termini previsti per acquisire il servizio, necessario ai fini dell'efficace erogazione del servizio stesso;

- il principio della proporzionalità viene garantito da un sistema di individuazione del contraente snello, che non richiede requisiti eccessivi e documentazione ed onere eccessivi;

CONSIDERATE

- le particolarità del servizio oggetto di appalto, come descritte nella documentazione allegata all'accordo di collaborazione tra il Comune di Norcia e la Regione Umbria ex art. 15 l.241/90, nell'ambito del POR-FSE 2014-2020, si è proceduto tramite la presente modalità di scelta del contraente;

RICHIAMATA

- la delibera dell'ANAC 32 del 20 Gennaio 2016 con la quale vengono fornite “Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali che stabilisce:

- che le Amministrazioni hanno l'obbligo di procedere ad un'adeguata programmazione delle risorse e degli interventi sociali, da effettuarsi con il coinvolgimento attivo dei soggetti pubblici e privati a ciò deputati, partendo dalla analisi storica della domanda, integrata da proiezioni sui possibili fabbisogni futuri;
- che le Amministrazioni devono adottare metodi di selezione che prevedano l'accertamento del possesso di requisiti di affidabilità morale e professionale in capo all'affidatario;
- che la deroga è finalizzata a creare opportunità di lavoro per persone svantaggiate ed è prevista solo per gli affidamenti aventi ad oggetto la fornitura di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria;

CHE

- il valore contrattuale dell'affidamento del servizio in oggetto, non supera la soglia dei 40.000,00 Euro ed è pertanto possibile procedere alla trattativa diretta ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO

- che con nota prot. 0002209 del 06/02/2019, il GRUPPO SUPPORTO GESTIONE CRISI Associazione iscritta al n. 289 del registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, con sede legale in Via O.P. Baldeschi n.20, Corciano (PG), C.F. 94149970546, ha manifestato all'Amministrazione precedente la volontà di collaborare con essa per offrire una serie di servizi alla comunità della zona sociale 6 – Valnerina-. Tra i servizi offerti vi è ricompresa la Mediazione Familiare, servizio oggetto del presente affidamento;

VALUTATO

- che gli obiettivi e le finalità esplicitate nell'offerta di collaborazione convergono con quelle dell'Amministrazione Comunale, come da schede progettuali approvate dall'accordo di collaborazione ex art 15 l. 241/90, sottoscritto con la Regione Umbria, nell'ambito della programmazione POR-FSE 2014/2020;
- che il servizio è da intendersi quale offerta di intervento atto a favorire l'inclusione e l'integrazione sociale di persone in situazioni di fragilità, consentendo loro una maggiore autonomia nel muoversi per le loro necessità;
- che il Gruppo Supporto Gestione Crisi presenta capacità, esperienze, professionalità ed un'organizzazione efficiente tali da garantire un servizio di qualità a prezzo conveniente, come si evince anche dalla lettura del curriculum allegato alla lettera di intenti;

CONSIDERATO

- che in data 30/04/19, tramite pec prot. N. 0008617, il Comune di Norcia, ha richiesto le dichiarazioni di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e l'offerta economica;

ACQUISITE

- le dichiarazioni di cui sopra in data 06/05/19, n. prot. 0008927 relative al possesso dei requisiti di cui sopra;

CONSIDERATO

- che in base alla proposta economica, con la quale è stato proposto un ribasso percentuale dell'1%, a fronte del costo unitario di singola seduta pari ad Euro 50,00, risulta che il servizio verrà svolto al prezzo di € 49,50, come da offerta economica per ciascun colloquio, per una durata determinata dall'esaurimento del valore economico totale del contratto;

RITENUTO

- che per l'attivazione del servizio di Mediazione Familiare è stata acquisita una manifestazione di interesse volontaria come sopra specificato;

CONSIDERATO

- pertanto che vi siano tutti i presupposti per affidare, mediante affidamento diretto, il servizio di Mediazione Familiare, come meglio specificato dalle schede progettuali POR-FSE, di cui all'accordo ex art. 15 l.241/90, tra Comune di Norcia e la Regione Umbria, al Gruppo Supporto Gestione Crisi, con sede legale in Via O.P. Baldeschi, n. 20, Corciano(PG);

CONSIDERATO

- che per la presente fornitura di servizio è stato ottenuto dal sistema SIMOG il C.I.G. Z0F28341C5;

VISTO

- il Decreto Sindacale, con il quale è stata conferita alla sottoscritta la responsabilità del Settore Servizi Sociali;

DATO ATTO

- che si è provveduto alla verifica della compatibilità dell'attività di spesa disposta con il presente provvedimento con i vincoli di Finanza Pubblica introdotti con la Legge n. 208/2015 in materia di "Pareggio del Bilancio" e con il Piano dei Pagamenti programmati dall'Ente;

VISTO il Regolamento di contabilità comunale;

VISTO il Regolamento di organizzazione;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e il D.lgs. n. 118/2011;

DETERMINA

Per quanto sopra esposto:

- Di fare proprio il documento istruttorio sopra riportato, rinviando alle premesse e motivazioni in esso contenute che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

- Di approvare, in qualità di Comune capofila della Zona Sociale n.6 gli atti presenti in atti e da intendersi quali parti integranti e sostanziali della presente determina, inerenti l'affidamento dei servizi oggetto di gara;

- Di dare atto che l'affidamento dei servizi di cui trattasi è affidato mediante affidamento diretto di cui al decreto D.Lgs 50/2016 e ss. mm. che all'art. 36 (contratti sottoglia) prevede (comma 2 – lett. a), per importi inferiori ai 40.000 Euro tale procedura;

- Di dare atto che la procedura di gara è aggiudicata sulla base del minor prezzo, essendo l'importo dell'appalto inferiore ai 40.000,00 Euro;

- Di impegnare le somme necessarie per il biennio 2019/2020 come individuate da tabella che segue, alla luce della determinazione di accertamento n.183 del 23/07/2018:

SERVIZIO	VALORE PRESUNTO IN €	COPERTURA FINANZIARIA	CAPITOLO DI ENTRATA BILANCIO	CAPITOLO DI USCITA BILANCIO
Mediazione Familiare	5.735,17	POR FSE	121/5	1676/4

Per un totale di Euro 5.735,17;

- Di approvare la documentazione intercorsa tra il Comune di Norcia e l'offerente ed ogni ulteriore atto e documento necessario;

- Di affidare il servizio di Mediazione Familiare, come meglio specificato dalle schede progettuali POR-FSE, di cui all'accordo ex art. 15 l.241/90, tra Comune di Norcia e la Regione Umbria, al Gruppo Supporto Gestione Crisi, con sede legale in Via O.P. Baldeschi, n. 20, Corciano(PG), CF. 94149970546;
- Di dare atto che la presente determinazione comporta i riflessi sopra indicati sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente e che pertanto la sua efficacia è subordinata al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, in base al combinato disposto degli art.151, comma 4, e 147-bis del TUEL;
- Di dare atto che la liquidazione delle competenze spettanti sarà disposta, ai sensi dell'art. 184 D.Lgs. n. 267/00, a seguito della verifica sulla regolare fornitura da parte del soggetto incaricato, con le modalità del manuale GE.O. relativo ai pagamenti per gli interventi di cui POR-FSE;
- Di dare atto, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del Regolamento sul sistema dei controlli, che il controllo preventivo di regolarità amministrativa richiesto dall'art. 147 bis del TUEL e attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si intende rilasciato dal sottoscritto contestualmente all'adozione del presente provvedimento;
- Di dare atto altresì che responsabile del procedimento, nell'ambito del SETTORE SERVIZI SOCIALI e RUP per il presente procedimento, è la Dott.ssa Daniela Camelia, e che la stessa dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il soggetto beneficiario del presente provvedimento;
- Di dare atto che i provvedimenti relativi alla presente procedura saranno pubblicati sul profilo del committente;
- Di precisare che avverso il presente provvedimento è possibile il ricorso al TAR nel termine di 30 (trenta) giorni dalla sua pubblicazione all'Albo on-line, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 104/2010;

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Dott.ssa Daniela Camelia

ATTESTA

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs 18/08/2000, n. 267.

Il Responsabile dell'Area

F.to Daniela Camelia

Oggetto : ZONA SOCIALE N.6. DETERMINA A CONTRARRE AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART 36 COMMA 2 LETT.A, ATTUAZIONE DELLE AZIONI A VALERE SULL'ASSE II INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA' DEL POR-FSE UMBRIA 2014/2020, SERVIZIO DI MEDIAZIONE FAMILIARE.

Sulla presente determinazione si appone il visto in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del T.U.E.L., dando atto che la stessa è esecutiva dalla data di apposizione del visto.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
F.to LORETTA MARUCCI

Per copia conforme all'originale

Norcia, lì

Il Responsabile dell'Area
Daniela Camelia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio – sito web istituzionale di questo comune, accessibile al pubblico, dal 13-05-2019 al 28-05-2019 (art. 32 comma 1 della L. 18/06/2009, n. 69).

Il Responsabile dell'Area
F.to Daniela Camelia